Allegato n.1

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL RIORDINO DEI LICEI

SCHEDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE

I nuovi ordinamenti dei Licei, in vigore a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2010/2011, sono stati definiti dal Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89. In applicazione dell'art. 10, comma 3, del citato Regolamento, dal 26 maggio 2010 sono state rese disponibili le Indicazioni nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per i Licei. La loro approfondita lettura e la discussione collegiale all'interno delle singole istituzioni scolastiche costituiscono il primo oggetto delle azioni da realizzare per una corretta attuazione degli ordinamenti, soprattutto con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) a conclusione dei percorsi.

✧ Alcune tematiche/ problematiche che potrebbero essere al centro dell'azione di approfondimento

Le seguenti azioni rappresentano temi per conferenze di servizio e seminari organizzate dagli USR e/o degli UST, anche utilizzando materiali e indicazioni predisposti dalla Commissione e pubblicati sul sito nuovilicei.

- Presentare l'impianto complessivo della Riforma e favorire la comprensione delle specificità cognitive, educative e culturali dei Licei rispetto agli altri ordini di scuola, ai precedenti e ai successivi segmenti di formazione (Università, ITS, IFTS, AFAM)
- Rendere riconoscibile l'identità dei Licei, con particolare riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), dell'area comune e dei distinti profili liceali
- Promuovere la riflessione sul raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni, arricchirli e declinarli in coerenza con i Profili dei distinti percorsi liceali, il Piano dell'offerta formativa e l'autonoma progettazione degli insegnanti, al fine di sviluppare le conoscenze e le competenze degli studenti
- Favorire la conoscenza diffusa dei processi organizzativi del sistema scolastico (quote di autonomia, potenziamento dell'offerta formativa, dipartimenti, comitato tecnico scientifico)
- Attivare momenti di confronto con il territorio per realizzare "alleanze formative" con l'Università, ITS, IFTS, AFAM e con il mondo lavoro, delle professioni e della ricerca

✧ Tematiche/problematiche al centro delle iniziative di formazione/innovazione:

Le seguenti azioni di formazione, progettate a cura delle istituzioni scolastiche in collaborazione con università, associazioni professionali e disciplinari ecc. rappresentano la lista delle iniziative "standard", che possono essere arricchite con ulteriori idee da parte delle reti di istituzioni scolastiche proponenti.

1. Verificare i livelli di apprendimento in ingresso nei percorsi liceali e sviluppare azioni per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze di base (italiano, matematica, lingua straniera) (*)
2. Sviluppare le didattiche atte al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle classi del primo biennio
3. Rafforzare le competenze didattico/disciplinari dei docenti rispetto agli obiettivi contenuti nelle Indicazioni (*)
4. Il laboratorio come metodologia di apprendimento delle scienze (*)
5. La costruzione di materiale didattico multimediale (*)
6. Impostare la progettazione didattica al fine di sviluppare le competenze trasversali specifiche previste nel Profilo dei singoli percorsi liceali e le competenze trasversali identificate nelle aree (*)
    a. metodologica
    b. logico-argomentativa
    c. linguistica e comunicativa
    d. storico-umanistica
    e. scientifica, matematica e tecnologica

**(***) su questi temi in particolare oltre ad altre tematiche di natura più generale saranno predisposti anche specifici percorsi di formazione da parte di ANSAS ai quali la scuola potrà decidere di partecipare.